



**ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MANZONI"**

Via XXV Aprile 28 - 24042 Capriate San Gervasio

Tel: 02/9090759 - 02/90980484 Fax: 02/92091821

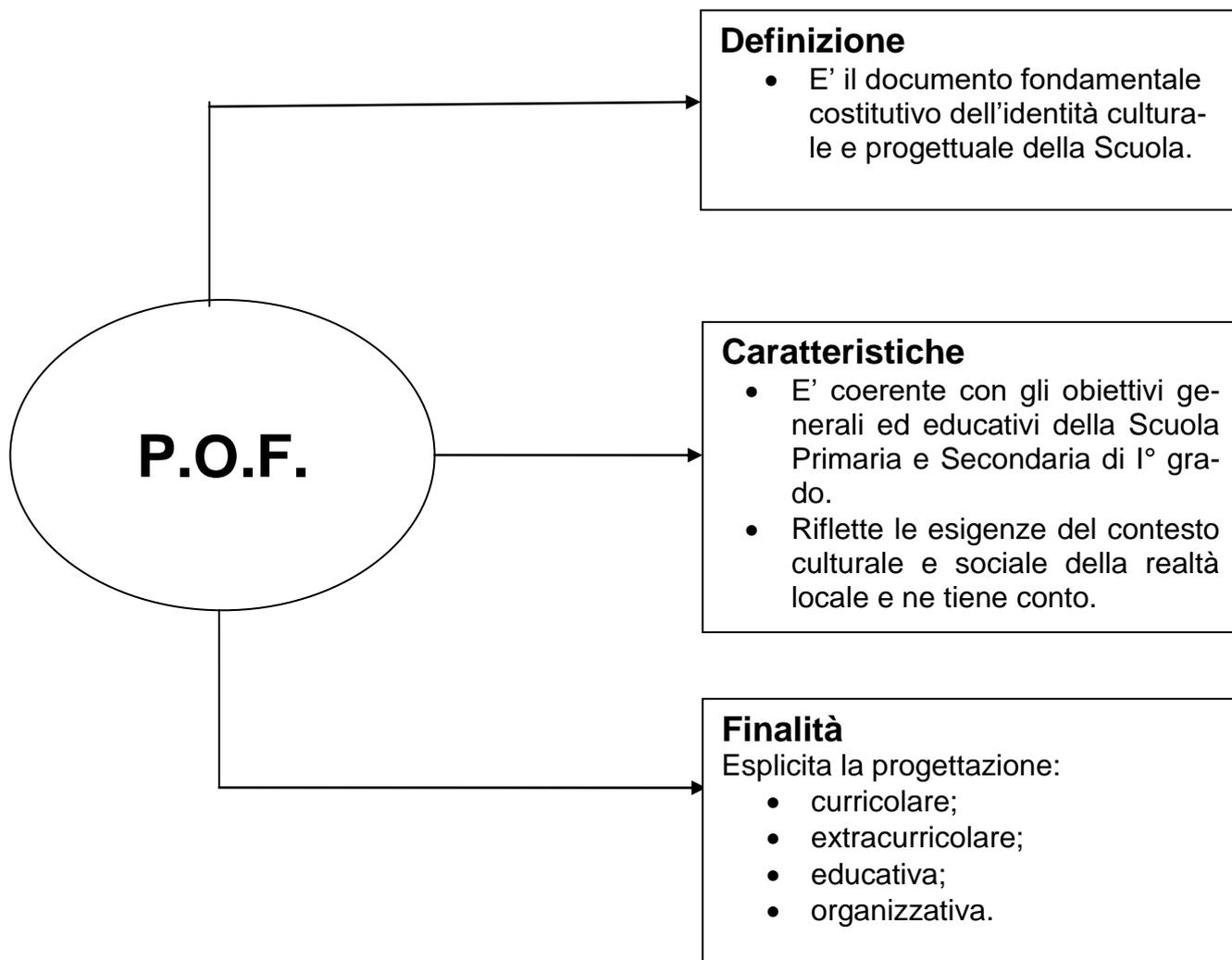
email: [iccapriate@tiscali.it](mailto:iccapriate@tiscali.it)

# P.O.F.

## Piano Offerta Formativa



**anno scolastico 2015/2016**



## SIGNIFICATO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Il P. O. F. è la documentazione del progetto nel quale si concretizza il complessivo percorso educativo di ogni Istituto, in risposta ai bisogni degli alunni, delle famiglie e del territorio.
- Esso è il frutto di un'attività di progettazione orientata al successo formativo dei singoli alunni e deliberato dal Collegio Docenti.
- Esso spiega:
  - chi siamo**, ossia chi compone l'Istituto e quali sono gli organi collegiali;
  - come ci organizziamo**, ovvero come si attua la gestione democratica della scuola;
  - dove operiamo**, cioè l'ambiente in cui si lavora;
  - dove vogliamo arrivare**, ovvero gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere;
  - come è possibile realizzare le finalità che la nostra scuola si propone**, ossia le risorse e i percorsi di lavoro che conducono alla realizzazione degli obiettivi prefissati da ciascuno dei due ordini di scuola (Primaria e Secondaria di I° grado).
- Il P. O. F. , elaborato annualmente, può essere rivisto e aggiornato quando risulti necessario in relazione agli obiettivi che, volta per volta, la Scuola si pone, anche raccogliendo e valutando le sollecitazioni e le indicazioni provenienti da tutte le componenti: docenti, utenti e territorio.

In relazione alla legge denominata "Buona Scuola" , si precisano qui di seguito gli intenti per l'anno scolastico 2015/2016.

Il Collegio Docenti, insieme al Dirigente Scolastico, sulla base della compilazione del Rapporto di Autovalutazione ha evidenziato la necessità di sviluppare e potenziare il procedimento di progettazione e valutazione ponendosi come obiettivi:

- la condivisione di criteri e degli indicatori di valutazione che andranno poi inseriti nel POF;
- elaborazione del curricolo delle competenze.

Si lavorerà sul potenziamento del successo formativo, valorizzando le eccellenze, offrendo occasioni di approfondimento e, a questo fine, si richiederà un organico potenziato che possa permettere di conseguire le seguenti priorità:

1. Potenziamento linguistico
2. Potenziamento scientifico
3. Potenziamento socio – economico
4. Potenziamento laboratoriale
5. Potenziamento motorio
6. Potenziamento artistico – musicale.

Attraverso l'innovazione digitale e didattica (dotazione di LIM in tutte le aule della scuola secondaria e nei laboratori della Primaria) si sperimenteranno nuove metodologie didattiche che richiedono però, in primo luogo, momenti formativi per i docenti.

La condivisione di sapere e competenze tra i docenti sarà un altro strumento per la formazione che consentirà contemporaneamente la valorizzazione del personale.

Il traguardo esplicitato nel RAV del miglioramento dei risultati nelle prove nazionali, passerà attraverso una riflessione sulla didattica sottesa alle prove invalsi e al loro più diffuso utilizzo nella didattica quotidiana.

## OFFERTA FORMATIVA RIVOLTA AL PERSONALE SCOLASTICO a.s.2015-2016

AREA	Corso	Adesione
<b>SOSTEGNO</b>	DSA: disturbi specifici di apprendimento ed inclusione sociale	
	BES / DSA per una scuola di qualità per tutti	
	Dislessia: diagnosi precoce e correttivi didattici	
<b>DIDATTICA DIGITALE</b>	Le nuove competenze digitali: innovazione didattica e metodologia	
	LIM e concetti di base dell'ITC per una didattica digitale	
	Il registro elettronico	
<b>VALUTAZIONE D'ISTITUTO</b>	Valutazione e autovalutazione d'istituto: gestione e programmazione dei sistemi scolastici	
<b>DIRITTO E LEGALITA'</b>	Educazione alla legalità e cittadinanza attiva	
	Pedofilia e social network: tecniche pedagogiche e difesa dei pericoli in rete	
<b>DIDATTICA INNOVATIVA</b>	Percorso d'integrazione: gestire i conflitti nel gruppo classe per una convivenza democratica	
	Contrastare la dispersione scolastica. Didattica innovativa e strumenti metodologici	
<b>SICUREZZA</b>	Sicurezza sul luogo di lavoro	
	Il pronto soccorso nella scuola primaria e secondaria	

Le proposte di formazione vertono sui seguenti aspetti:

Il Collegio dei Docenti decide per l'a.s.2015/2016 di aggiornarsi su:

- DIDATTICA DIGITALE
- SICUREZZA

## **CHI SIAMO**

- ALUNNI: tot. n. 806
- DIRIGENTE SCOLASTICO
- DOCENTI: n. 92 (di cui n. 56 Primaria e n. 36 Secondaria)
- RESPONSABILI DI PLESSO: n. 5
  
- **FIGURE DI SISTEMA:**
  - a) n. 1 collaboratore vicario
  - b) n. 6 funzioni strumentali
    - INTERNET E SITO WEB DELLA SCUOLA
    - MULTIMEDIALITA' E REGISTRO ELETTRONICO
    - ALUNNI STRANIERI
    - DSA E DISAGIO
    - DISABILITA'
  
    - ORIENTAMENTO
  
- **SEGRETERIA:**
  - D.S.G.A.
  - ASSISTENTI Amministrativi: n. 4
  
- **COLLABORATORI** Scolastici: n. 12 + 1 part time

# **COME CI ORGANIZZIAMO**

## **Organi collegiali**

### **◆ Consiglio d'Istituto**

- Delibera in merito all'organizzazione dell'attività scolastica.
- E' composto:
  - dal Dirigente Scolastico,
  - dai rappresentanti dei docenti,
  - dai rappresentanti dei genitori,
  - dai rappresentanti del personale A.T.A.
- E' convocato e presieduto da un genitore, eletto dal Consiglio di Istituto.

### **◆ Collegio docenti**

- E' composto da tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ed é presieduto dal Dirigente Scolastico.
- Delibera in merito alle linee di programmazione ed ai progetti, verificandone i risultati.
- Il collegio può riunirsi congiuntamente (Primaria e Secondaria di primo grado) o per singolo ordine di scuola.

### **◆ Consiglio di interclasse (Scuola Primaria)**

- È composto dai docenti e dai rappresentanti dei genitori di ogni classe.
- Formula proposte in riferimento all'azione educativa e didattica.
- Agevola ed estende i rapporti tra scuola e famiglia.
- Relaziona periodicamente sull'andamento complessivo dell'attività scolastica.

### **◆ Consiglio di classe (Scuola Secondaria di Primo Grado)**

- È composto dai docenti e dai rappresentanti dei genitori di ogni classe (due incontri annuali).
- Pianifica e valuta l'azione educativa e didattica.
- Si rapporta con le realtà educative del territorio.
- Relaziona periodicamente, ai genitori rappresentanti, sull'andamento complessivo dell'attività didattica.

### **◆ Consiglio di interclasse tecnico (Scuola Primaria)**

- È composto dai docenti del singolo plesso.
- Pianifica e valuta iniziative, progetti ed attività di plesso.

## Équipe pedagogica

È composta dagli insegnanti che operano sulla classe.

È finalizzata alla realizzazione dell'unitarietà dell'insegnamento.

In particolare:

- ❑ concorda strategie d'insegnamento;
- ❑ discute dei singoli alunni e predispone modalità d'intervento nei loro confronti;
- ❑ valuta l'andamento della classe;
- ❑ prepara attività che riguardano più discipline;
- ❑ concorda colloqui/assemblee con i genitori;
- ❑ predispone progetti, visite d'istruzione e uscite sul territorio;
- ❑ valuta gli alunni in sede di scrutinio intermedio e finale;
- ❑ valuta con il Dirigente Scolastico la non ammissione degli alunni alla classe successiva.

## Commissioni

Sono costituiti da docenti per approfondire determinate tematiche e per definire percorsi educativi.

- **P.O.F./ P.T.O.F (Piano Offerta Formativa 2015-2016 e Piano Triennale Offerta Formativa 2016-2019)**
- **G.L.I. (Gruppo di lavoro Inclusività)**
- **G.L.H. (Gruppo di lavoro per alunni diversamente abili)**  
Nasce dalla necessità di comunicare con le famiglie per costruire un patto educativo al fine di pianificare un percorso di integrazione.  
Il gruppo è coordinato dalla Funzione Strumentale ed è formato da genitori, ins.te sostegno, docenti e quanti siano coinvolti nel processo di crescita e di formazione del bambino.  
Ha il compito di fare ipotesi, definire obiettivi, condividere strategie.
- **Continuità Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria e Scuola Primaria/Scuola Secondaria di Primo Grado**
- **Sicurezza**
- **Regolamento**
- **Invalsi (Scuola Primaria)**
- **Mensa (Scuola Primaria)**
- **Valutazione**
- **R.A.V. (Rapporto di Autovalutazione)**
- **Accoglienza degli Alunni Stranieri**
- **Piano di Diritto allo Studio**

## Rapporti Scuola – Famiglia

Le nostre scuole e le famiglie lavorano per consentire all'alunno/figlio di armonizzare l'appartenenza ai due ambienti, scuola e famiglia, che presentano stili e autorità diverse.

Il riconoscimento delle differenziazioni e dell'autonomia dei ruoli è segno di maturità critica, ma ciò non deve lasciare spazio a concorrenze casuali o, peggio, a richieste educative contrapposte.

Scuola e famiglia, condividendo le stesse finalità, lavorano insieme in un'unica grande logica educativa e progettuale.

Per favorire questa condivisione sono stati costruiti dei "ponti comunicativi" attraverso cui le persone, i gruppi e le istituzioni che rappresentano la scuola e la famiglia "passano" per incontrarsi.

In questo modo, la Famiglia entra nella Scuola e la Scuola entra nella Famiglia.

<i>CANALI UFFICIALI</i>	<i>CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA</i>	<i>CORSI DI FORMAZIONE</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Consiglio di Istituto.</li> <li>• Il Consiglio di Interclasse.</li> <li>• Il Consiglio di Classe.</li> <li>• Le Assemblee di Classe.</li> <li>• I colloqui individuali.</li> <li>• Il Documento di valutazione.</li> </ul>	<p>Esiste un servizio di consulenza psicopedagogica: uno psicologo collabora con gli insegnanti e con i genitori dell'Istituto per cercare di affrontare tempestivamente eventuali problematiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nel rispetto reciproco delle specifiche competenze, famiglie e insegnanti possono richiedere che la scuola organizzi percorsi formativi, gestiti da esperti, relativi a specifiche tematiche educative.</li> </ul>

La scuola si fa inoltre promotrice di incontro e confronto con le singole famiglie in casi particolari, quando si ritiene utile approfondire la situazione del bambino, dal punto di vista educativo e didattico, con l'intento fondamentale di sostenere gli alunni nella maturazione.

### Funzioni strumentali al P.O.F.

<b>Area</b>	<b>Compiti e finalità</b>
<p><b>Multimedialità</b></p> <p><b>Sito web</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Evidenziare le necessità e le richieste di formazione.</li> <li>▪ Ottimizzare le risorse per creare un servizio di supporto alla progettazione di didattica innovativa e alla gestione dei laboratori.</li> <li>▪ Supportare i docenti nella progettazione di didattica multimediale, individuando le risorse, gli strumenti e i materiali a disposizione della scuola per costruire conoscenze attraverso l'uso delle tecnologie.</li> <li>▪ Fornire le informazioni didattiche ed amministrative, necessarie all'utenza</li> </ul>
<p><b>Integrazione alunni in condizione di Disabilità</b> (Scuola Primaria e Secondaria di I grado)</p> <p><b>DSA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Coordinare i progetti predisposti per gli alunni in condizione di disabilità e di D.S.A. utilizzando nel modo migliore le risorse disponibili.</li> </ul> <p>Il percorso didattico-formativo si delinea:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nel <b>PEI</b> (piano educativo individualizzato) per gli alunni con certificazione di disabilità così come da L 104/92</li> <li>- nel <b>PEP</b> (piano educativo personalizzato) per gli alunni con certificazione di DSA (Disturbi specifici</li> </ul>

	<p>di apprendimento) così come da L 170/2010 e conseguenti articoli del Decreto attuativo n° 5669/11</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nel <b>PAI</b> (piano annuale di inclusione) per alunni con bisogni speciali e per l'inclusione scolastica</li> <li>- nel <b>PDP</b> (piano didattico personalizzato) per alunni con bisogni specifici (<b>BES</b>).</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Stabilire una collaborazione con i servizi dell'Asl, gli enti, le istituzioni territoriali e la famiglia per una reale integrazione.</li> </ul>
<p>♦ <b>Integrazione alunni stranieri</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Supportare i docenti, individuando le risorse, gli strumenti formativi ed i materiali a disposizione della scuola per accogliere ed integrare gli alunni stranieri.</li> <li>▪ Mantenere i rapporti con enti ed istituzioni del territorio: assistenti sociali, mediatori culturali ed altre agenzie.</li> </ul>
<p><b>Orientamento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Stabilire contatti con esperti, enti ed istituzioni che possono collaborare con la scuola e la famiglia.</li> <li>▪ Documentare percorsi ed itinerari di interesse utili ai docenti per la pianificazione di attività</li> <li>▪ Promuovere la circolazione di informazioni tra scuola e famiglia</li> </ul>

## ISTITUTO COMPRENSIVO di CAPRIATE SAN GERVASIO

### LE NOSTRE SCUOLE

Sede	Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Telefono	Responsabile
Capriate	Primaria	D. Alighieri	Via Bustigatti, 14	02/90939739	M. SCOLARI
S. Gervasio	Primaria	A. Manzoni	P.zza Pio XII	02/90962299	M.L. MOTTA
Filago	Primaria	A. Locatelli	Via De Amicis	035/994424	L. PIROTTA
Capriate	Secondaria di 1° grado	A. Manzoni	Via XXV Aprile, 28	02/9090759	V. ROMANO
Filago	Secondaria di 1° grado	Don L. Milani	Via A. Locatelli. 39	035/993656	M. CARMINATI

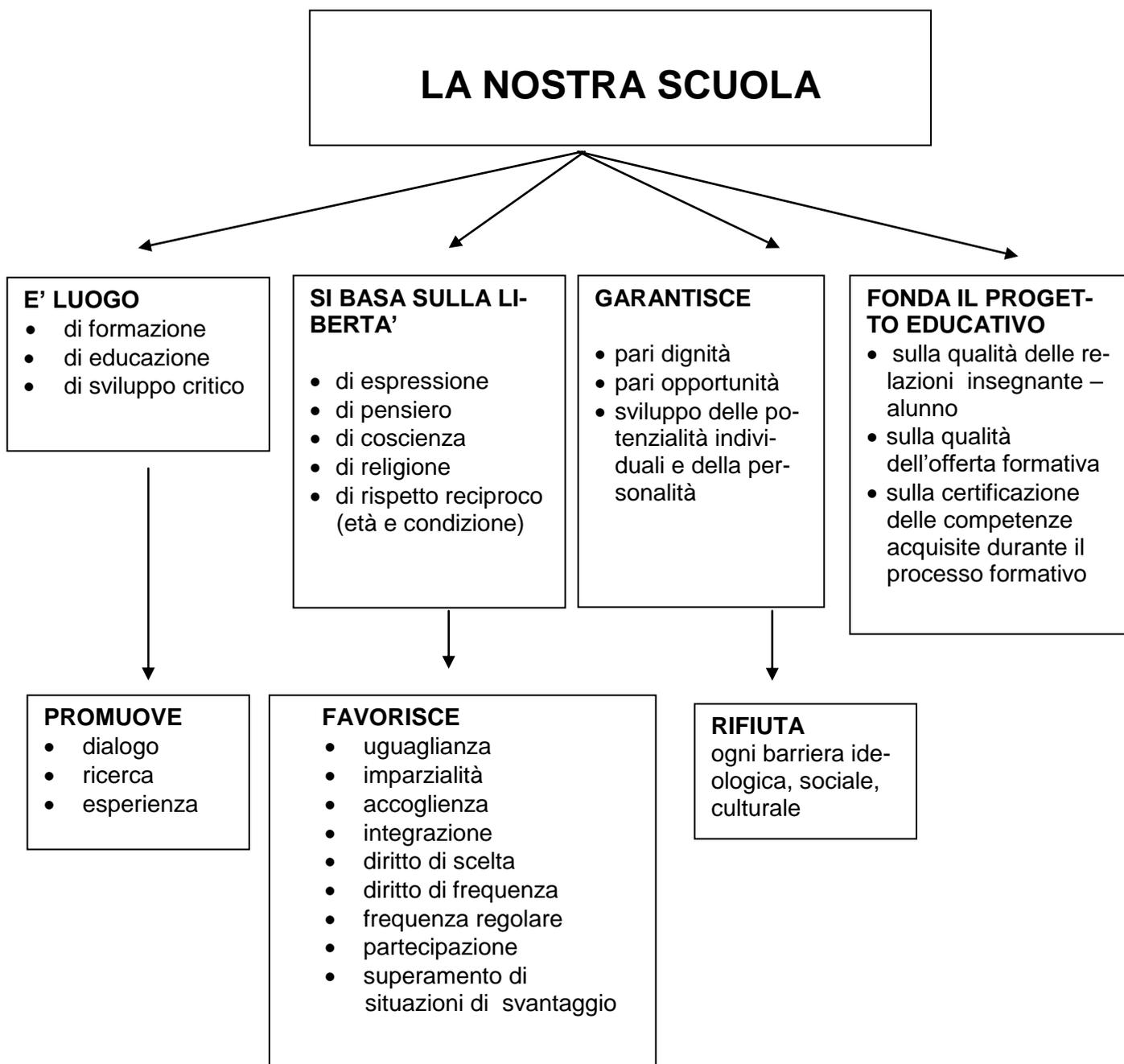
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>Orario di ricevimento:</b> su appuntamento
<b>Segreteria</b>	<p><b>Ricevimento per il pubblico</b>            Da <b>Lunedì</b> a <b>Venerdì</b> dalle ore 11,30 alle ore 13,30  <b>Sabato</b> dalle ore 10,30 alle ore 12,30</p>
Spazi per l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Albo ufficiale dell'Istituto</li> <li>• Albo degli Organi Collegiali</li> <li>• Albo sindacale</li> <li>• Albo dei plessi</li> <li>• Sito web: <a href="http://www.iccapriate.it">www.iccapriate.it</a></li> </ul>



# I NOSTRI OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI

Con il P.O.F. l'Istituto, tenendo presente i bisogni degli alunni, i diversi livelli di capacità e di preparazione e quanto espresso nelle indicazioni per il curricolo per il primo ciclo di istruzione, si assume impegni chiari e precisi per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi proposti. Per ottenere un servizio efficiente e risultati efficaci, le diverse componenti, chiamate tutte al raggiungimento dei medesimi obiettivi formativi, devono agire in modo coordinato.

Pertanto:



**LA NOSTRA  
SCUOLA  
S'IMPEGNA A  
PORRE LE  
CONDIZIONI  
PER ASSICU-  
RARE**



- un servizio educativo – didattico di qualità

- l'offerta formativa
- l'arricchimento dell'offerta formativa
- recupero e potenziamento

- iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo o svantaggio

- servizi di sostegno e di assistenza psicopedagogica

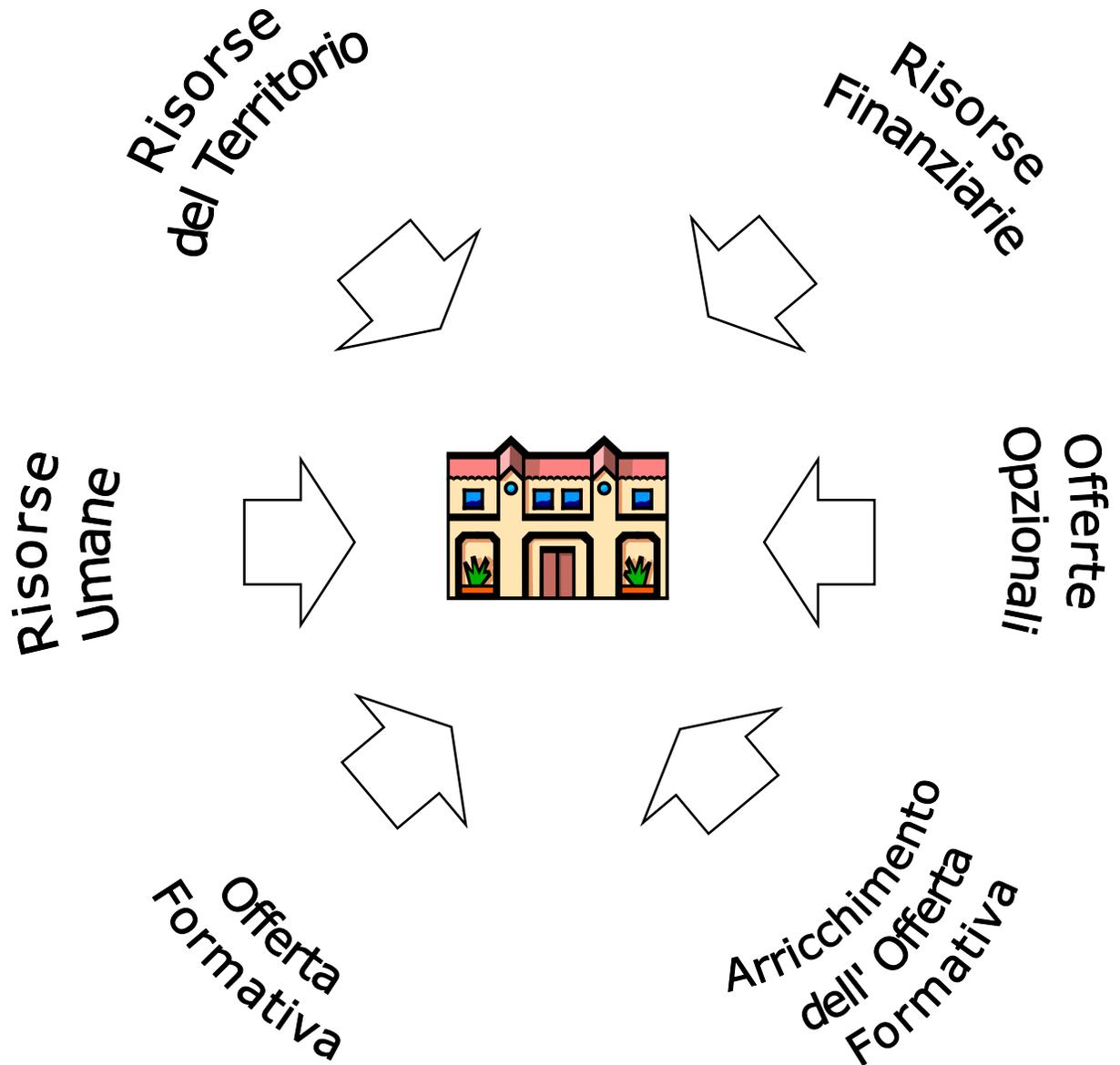
- l'integrazione degli alunni stranieri

- la salubrità e la sicurezza degli ambienti

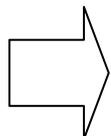
- un ambiente favorevole alla crescita della persona

- la disponibilità di una buona strumentazione tecnologica

☑ **COME E' POSSIBILE REALIZZARE LE FINALITA' CHE LA NOSTRA SCUOLA SI PROPONE**



# SCUOLA PRIMARIA



## Offerta Formativa

### TEMPO SCUOLA

La scuola propone :

30 ore di attività **DISCIPLINARI**

7,30 ore di tempo **MENSA (facoltativo)**

per un **totale** di 30 o 37,30 ore settimanali

### ORARIO DELLE LEZIONI

ORARIO DELLE LEZIONI			
SEDE SCUOLA	ORARIO		
<b>CAPRIATE</b>	Da Lunedì a Venerdì	8,25/12,25	13,55/15,55
<b>SAN GERVASIO</b>	Da Lunedì a Venerdì	8,30/12,30	14,00/16,00
<b>FILAGO</b>	Da Lunedì a Venerdì	8,30/12,30	14,00/16,00

### CURRICOLO DI BASE

DISCIPLINE	Classe 1 <sup>a</sup>	Classe 2 <sup>a</sup>	Classe 3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>
Italiano	8	8	7
Inglese	1	2	3
Storia, Geografia	4	4	5
Matematica	7	7	7
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	1	1
Musica	1	1	1
Arte ed Immagine	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	1
Religione Cattolica (I.R.C.) o Attività Alternative a I.R.C.	2	2	2

### VALUTAZIONE

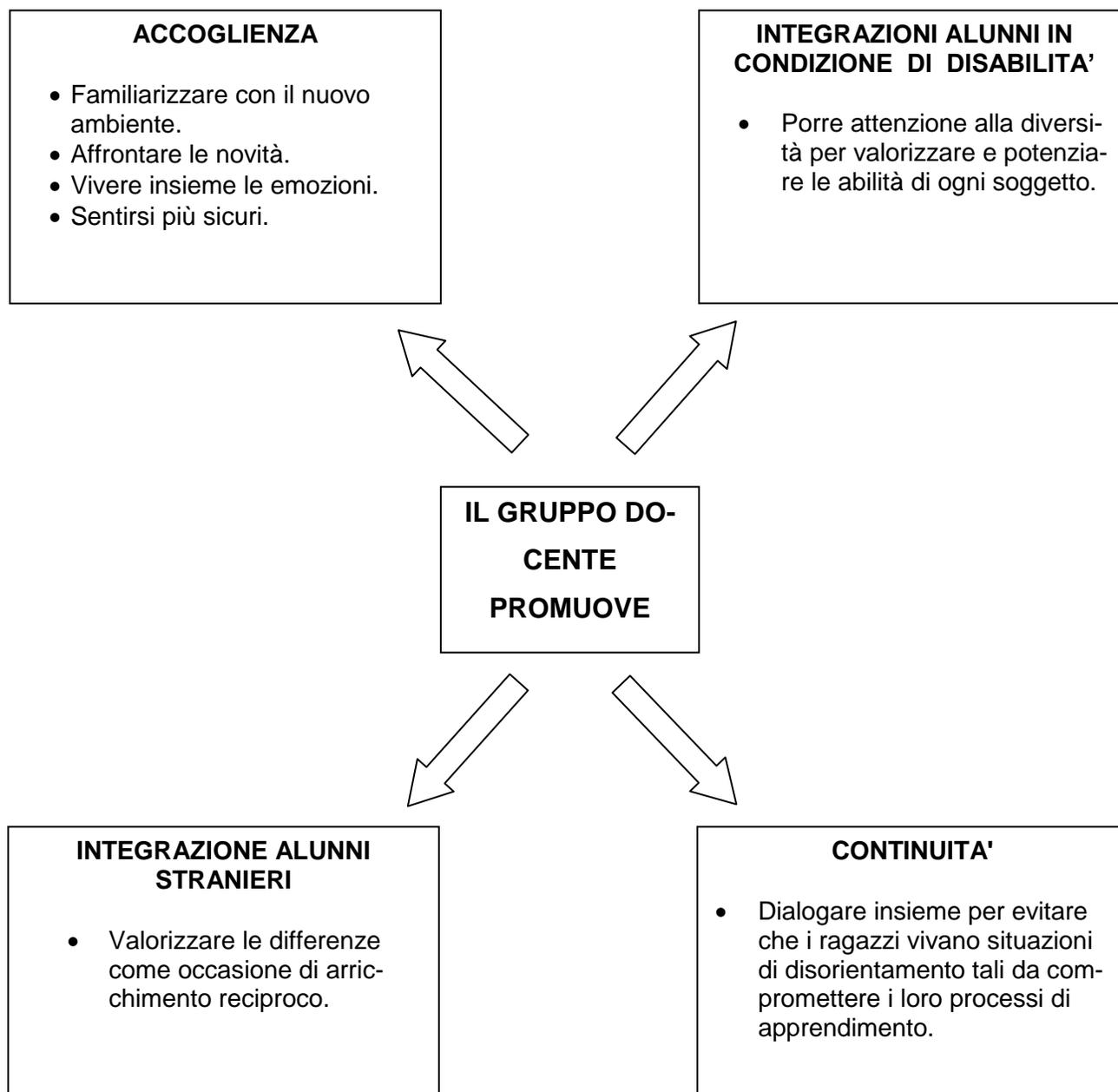
Nella scuola primaria, i voti espressi per ogni disciplina, non sono da intendersi come unica risultante di una media matematica bensì come la sintesi di percorsi, di esperienze di apprendimento e di maturazione dell'alunno.

## RISORSE: SPAZI - SERVIZI

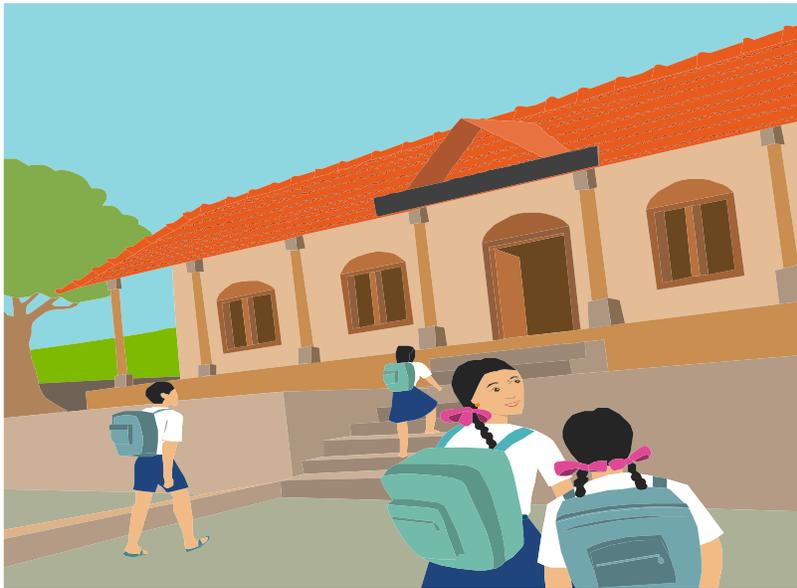
PALESTRA	BIBLIOTECA	LABORATORIO INFORMATICA
MENSA	TRASPORTO Capria- te/San Gervasio	LABORATORI ESPRESSIVI

## PROGETTI D'ISTITUTO

PROGETTO <b>continuità e accoglienza</b> Infanzia - Primaria	CL. 1 <sup>^</sup>
INTEGRAZIONE ALUNNI IN CONDIZIONE DI DISABILITA'	TUTTE LE CLASSI
INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	TUTTE LE CLASSI
PROGETTO <b>continuità e accoglienza</b> Primaria – Secondaria 1°	CL. 5 <sup>^</sup>



# Progetti



# PROGETTO CONTINUITA' ED ACCOGLIENZA

## Infanzia - Primaria

### **CLASSI PRIME**

Il progetto accoglienza è articolato in quattro fasi, a ciascuna delle quali corrisponde una propria specifica finalità:

<i>PASSAGGIO</i>	Costruire una concreta continuità educativa tra Famiglia , Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, in risposta ad un giusto bisogno di coerenza formativa .
<i>ACCOGLIENZA</i>	Pensare il primo giorno di scuola in termini concreti di momenti ed attività che favoriscano l'appropriazione di nuovi spazi, ritmi, regole e comportamenti, ponendo attenzione all'affettività ed emotività del singolo.
<i>ACCOMPAGNAMENTO</i>	Avviare il processo di scolarizzazione attraverso uno specifico percorso formativo basato sulla costruzione delle principali competenze comunicative, di percezione di sé e dello spazio, in armonia con l'attenzione verso atteggiamenti reciproci di rispetto di idee, pensieri, emozioni, conoscenze, ecc...
<i>VERIFICA</i>	Condividere, valutare e verificare l'efficacia del passaggio di informazioni.

### **FASE "PASSAGGIO"**

Il momento iniziale del progetto consente ai principali responsabili educativi (famiglia, insegnanti e Dirigente Scolastico) di condividere le informazioni, le finalità e gli strumenti utili alla realizzazione della continuità educativa.

Questa fase si concretizza in una serie di incontri:

- le famiglie, già prima dell'iscrizione, possono raccogliere informazioni circa l'offerta formativa e l'organizzazione della scuola attraverso il P.O.F. e l'open-day;
- gli insegnanti, che accoglieranno i futuri alunni, raccolgono dalla Scuola dell'Infanzia informazioni di natura didattica, psicologica e relazionale (test e colloqui) e dalle famiglie informazioni più generali. Insieme al Dirigente Scolastico, rilevano gli alunni con disabilità accertate e/o svantaggi di varie tipologie per una "presa in carico" tempestiva, anche attraverso contatti immediati con famiglie, A.S.L.;

- gli insegnanti, prima dell'inizio delle lezioni (settembre), incontrano i genitori per illustrare: ambiti disciplinari, organizzazione del modulo, criteri di formazione delle classi.

## **FASE “ACCOGLIENZA”**

Il secondo momento del progetto è finalizzato all'accoglienza vera e propria dei nuovi alunni. Esso comincia nel corso dell'anno scolastico precedente e si realizza effettuando nell'edificio della Scuola Primaria attività che coinvolgono sia i piccoli alunni dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia sia gli alunni di classe 1<sup>a</sup>/5<sup>a</sup> ; questi ultimi sono chiamati a svolgere un importante ruolo di “mediazione ed aggancio affettivo” nei confronti dei compagni dell'anno scolastico precedente.

Il primo giorno di Scuola Primaria si attua la "Giornata di Benvenuto" durante la quale gli alunni delle altre classi coinvolgono in attività ludico - espressive i nuovi compagni, per favorire il loro inserimento nella nuova realtà scolastica.

L'accoglienza prosegue per i primi quindici giorni del nuovo anno scolastico e si connota di attività non completamente strutturate e particolarmente stimolanti, metodologicamente simili all'approccio scolastico tipico della Scuola dell'Infanzia (attività grafico - pittoriche e comunicativo - espressive). In questo periodo, progettato per favorire un inserimento graduale ed accogliere anche ansie e paure di bambini e genitori, le insegnanti hanno l'opportunità di osservare direttamente i nuovi alunni e, alla fine di tale periodo, effettuare eventuali trasferimenti degli allievi da un gruppo all'altro per definire le sezioni.

## **FASE “ACCOMPAGNAMENTO”**

Il terzo momento del progetto intende supportare il processo di scolarizzazione dei nuovi alunni attraverso :

- percorso di psicomotricità: gli obiettivi generali riguardano la costruzione e/o il consolidamento delle strutture spazio-temporali e dello schema corporeo, il miglioramento delle relazioni interpersonali e l'agevolazione della comunicazione emotiva.  
Gli interventi degli esperti hanno lo scopo di sostenere il percorso di socializzazione degli alunni e insieme quello di fornire agli insegnanti ulteriori elementi di conoscenza dei bambini.
- possibilità di incontri tra psicopedagogo e genitori su richiesta.

## **FASE “VERIFICA”**

Il quarto momento del progetto prevede un incontro tra i docenti della classi prime della Scuola Primaria e i docenti della Scuola dell'Infanzia, entro la fine del primo quadrimestre, per:

- verificare l'andamento didattico-disciplinare dei primi mesi di scuola in relazione allo scambio di informazioni avvenuto a giugno.

# **ATTIVITÀ DELL' EQUIPE TERRITORIALE SOCIOPSICO-PEDAGOGICA**

Le attività dell'Equipe territoriale socio-psico-pedagogica sono rivolte agli operatori della scuola, alle famiglie o singoli genitori degli alunni ed agli operatori del territorio.

**Le consulenze sono relative a :**

- Difficoltà scolastiche
- Difficoltà specifiche di apprendimento: **dislessia, disortografia, ...**
- Disturbi espressivi e del linguaggio
- Consulenze educative e didattiche
- Supporto per problematiche psicologiche, educative, familiari
- Sostegno alla funzione genitoriale e al rapporto genitori—figli
- Raccordo scuola - famiglia - servizi per handicap
- Disabilità e metodologie educative specifiche per l'handicap

L'attività di consulenza è per tutti gratuita.

Gli incontri con i docenti possono avere carattere individuale o limitatamente di gruppo (modulo, consigli di classe, commissioni, ecc.).

Per gli alunni possono essere previste, laddove ci fossero le risorse, ore di osservazione all'interno del gruppo classe .

**La psicopedagogista dell'equipe Dott.sa Cantù Federica riceve, previo appuntamento telefonico, tramite l'ins.te referente d'Istituto Perego Patrizia.**

Lo sportello sarà attivo fino esaurimento delle ore a disposizione.

Il monte ore è annuale ed il progetto è approvato con il Piano di Zona

# PROGETTO INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI

La scuola risponde ai bisogni di educazione ed istruzione anche degli alunni in condizione di disabilità ( sensoriale, psichica, comportamentale) e con conseguente difficoltà di apprendimento, ponendosi come obiettivi:

- **l'effettiva integrazione dell'alunno nel contesto scolastico e sociale;**
- **il potenziamento delle abilità di apprendimento, socializzazione e comunicazione;**
- **per ogni alunno diversamente abile viene redatto un progetto educativo individualizzato (P.E.I.). Il genitore può:**
  - leggere e condividere il P.E.I. con l'insegnante;
  - leggere il P.E.I. nelle aule dell'Istituto messe a disposizione;
  - far richiesta al Dirigente per ritirare una copia del P.E.I., per poterla visionare a casa e, successivamente, riconsegnarla a scuola;
  - presentare richiesta al Dirigente qualora volesse una fotocopia del P.E.I. da trattenere.

Letta la situazione dei BISOGNI dell'Istituto, la **Funzione Strumentale** opera con le seguenti modalità:

1. Supporta le insegnanti di sostegno al primo incarico nella stesura del Profilo Dinamico Funzionale e del Progetto Educativo Individualizzato.
2. Coordina i progetti predisposti per gli alunni diversamente abili utilizzando nel modo migliore le risorse disponibili.
3. Promuove la circolazione di informazioni utili per l'organizzazione di attività flessibili mirate ai bisogni e alle difficoltà dei singoli alunni.
4. Incontra periodicamente le agenzie che operano nel territorio per fornire un supporto agli alunni disabili.
5. Stabilisce contatti con i servizi dell'Azienda Sanitaria, gli Enti e le Istituzioni Territoriali che possono collaborare con la Scuola e la famiglia per un'integrazione reale.
6. Formula proposte di organizzazione e progettazione in collaborazione con i docenti per favorire la continuità educativa.

## GRUPPO DI LAVORO **DISABILITA'**: (G.L.H.)

- offre ai docenti e alle famiglie degli alunni disabili la possibilità di incontro, di confronto e di scambio di esperienze;
- è coordinato dal Dirigente Scolastico e dalla Funzione Strumentale;
- è composto da docenti di scuola primaria e secondaria di I° grado, da genitori e/o specialisti;
- si riunisce almeno tre volte durante l'anno scolastico.

## IL CTRH (Centro Territoriale Risorse per la Disabilità)

Sul territorio, precisamente a Suisio, è presente la sede di zona del CTRH un centro di consulenza territoriale sulla Disabilità.

### FINALITA'

:

1. **Sostenere e qualificare** il processo di integrazione di tutti gli alunni con disabilità frequentanti le sezioni e le classi delle scuole di ogni ordine e grado.
2. **Fornire risposte** concrete alle esigenze poste dalla presenza nelle classi comuni di alunni con disabilità grave.
3. Favorire la **collaborazione e le sinergie** tra le scuole con lo scambio di esperienze e strumenti.
4. Costituire un **punto di riferimento** per le famiglie, le persone con disabilità, i Dirigenti Scolastici e gli insegnanti, gli operatori delle diverse istituzioni, delle Associazioni, del volontariato coinvolti nel processo di integrazione scolastica e sociale.
5. Favorire la **collaborazione tra Istituzioni**, Associazioni, no profit e volontariato.

### ATTIVITA'

1. Realizzazione di **attività di informazione, diffusione, consulenza, studio e formazione** nell'area prioritaria dell'integrazione scolastica anche in raccordo con la formazione professionale. Nello specifico:

- **Consulenza** per DS, docenti, genitori
- **Collaborazione** con gli Enti Locali
- **Formazione** docenti, ATA, genitori
- **Formazione interprofessionale**
- **Collaborazione** con le Associazioni
- **Promozione** di progetti

2. **Scambio** di significative **esperienze** e integrazione di specifiche competenze.
3. **Scambio di sussidi**, attrezzature e ausili tra scuole diverse tramite una adeguata e capillare informazione sulle disponibilità.
4. **Acquisizione**, anche in forme consortili con Enti e Associazioni, **di attrezzature e sussidi** con possibilità di cessione degli stessi in comodato alle scuole.
5. Costruzione e aggiornamento della **mappa delle risorse presenti** sul territorio, con indicazione di luoghi, esperienze, competenze e strumenti.
6. Attivazione e gestione di **banche dati territoriali** in collaborazione con altre realtà istituzionali e associative. Collegamento con le banche dati già esistenti a livello provinciale, regionale, nazionale e internazionale.
7. **Assegnazione di finanziamenti** alle scuole per la realizzazione di progetti inerenti la sperimentazione, la formazione e l'acquisto di materiali relativi all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.
8. **Collegamento in rete** con tutti gli altri Centri provinciali anche attraverso il Coordinamento dell'UST di competenza.
9. Promozione di **attività di ricerca** anche in collaborazione con altri Enti e/o Agenzie.
10. Promozione **di attività di orientamento** anche in collaborazione con altri Enti e/o Agenzie

# INTERVENTI PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

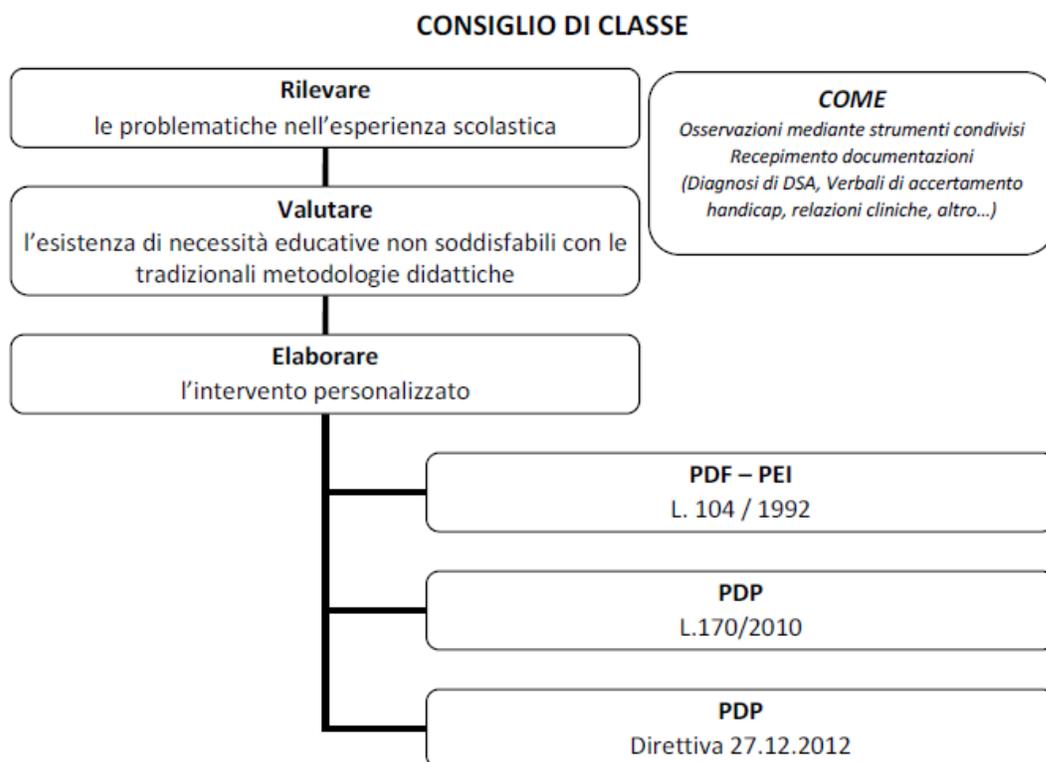
Relativamente all'applicazione della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e successiva C.M n° 8 del 06/03/2013, con ulteriore specifica del documento redatto dall'USR Lombardia del 3/01/2014, l'Istituto Comprensivo, nel corrente anno scolastico, ha provveduto a redigere il Piano Didattico Personalizzato per alunni con Bisogni Educativi Speciali.

**Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES)** si basa su una visione globale della persona con riferimento al modello ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (*International Classification of Functioning, disability and health*) fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002).

Questo documento sarà utilizzato in via sperimentale per monitorare procedure, metodologie e pratiche organizzative al fine di migliorare sempre più la qualità dell'inclusione e valorizzare le potenzialità di ciascuno.

L'individuazione della presenza di alunni in situazione di BES, e la scelta di un intervento didattico specifico, avverrà dopo una rilevazione dell'esistenza di difficoltà nelle attività scolastiche, a cui seguirà un'osservazione sistematica per raccogliere dati oggettivi e stabili. L'osservazione sarà sempre a sostegno del percorso educativo dell'alunno.

Al fine di individuare gli aspetti su cui porre maggiore attenzione per definire gli obiettivi e le strategie da attuare nelle singole situazioni, saranno elaborate griglie di osservazione da utilizzare in modo condiviso dal team docenti/consigli di classe.



# INTERCULTURA: ACCOGLIENZA E ALFABETIZZAZIONE

*“L’educazione Interculturale è condizione strutturale della società multiculturale. Il compito educativo in questo tipo di società assume il carattere specifico di mediazione fra le diverse culture di cui sono portatori gli alunni: mediazione non riduttiva degli apporti culturali diversi, bensì animatrice di un continuo produttivo confronto fra differenti modelli”. (C. M. 205/90)*

## OBIETTIVI

**Destinatari:** tutti gli alunni stranieri e le classi in cui sono inseriti, con particolare attenzione ai neoarrivati o iscritti nella scuola italiana da poco tempo (12/18 mesi) e a coloro che necessitano di accompagnamento al linguaggio specifico dell’italiano per lo studio.

## Criticità

1. Presenza di alunni stranieri all’interno dell’Istituto, circa il 16%
2. Aumento delle iscrizioni di alunni stranieri con inserimento anche in corso d’anno
3. Presenza all’inizio dell’anno scolastico di alunni stranieri che necessitano di prima alfabetizzazione o di supporto linguistico
4. Presenza di alunni provenienti da ceppi linguistici che comportano maggior difficoltà nell’apprendimento della lingua italiana: cinesi, arabi.
5. Supporto all’acquisizione dell’IL2 per lo studio: difficoltà della lingua italiana specifica per le discipline di studio e relativo insuccesso scolastico da parte di alunni stranieri.

## Finalità

- Favorire gradualmente l’accoglienza, l’inserimento, l’integrazione e l’inclusione degli alunni stranieri (e del nucleo familiare) nel contesto scolastico
- Migliorare il successo di tutti gli alunni nei percorsi formativi
- Promuovere le capacità di convivenza costruttiva in un tessuto culturale e sociale multiforme

## Obiettivi

### 1. ACCOGLIENZA

- > *Favorire azioni volte ad accogliere gli alunni e le famiglie nel servizio scolastico:*
  - intervento mediatori,
  - accertamento culturale
  - raccolta informazioni e dati personali
  - colloquio con la famiglia
  - attivazione risorse economiche ed umane
  - progettazione e organizzazione di percorsi educativi e didattici
- > *Attivare azioni che contribuiscono a rendere responsabili, nell’accoglienza degli alunni e delle loro famiglie, tutti i membri del contesto scolastico*
- > *Acquisire buone prassi nella distribuzione di materiale informativo bilingue*
- > *Stabilire validi rapporti interpersonali, riconoscendo le diversità di cultura come valore e non come ostacolo.*

### 2. ALFABETIZZAZIONE

- > *Realizzare percorsi di prima alfabetizzazione per l’apprendimento della lingua italiana (lingua per comunicare)*
- > *Organizzare interventi di supporto linguistico (fase ponte e lingua per lo studio)*
- > *Attuare laboratori interdisciplinari in raccordo con le attività della classe*
- > *Favorire il tutoring (tutoraggio) fra pari*

### 3. ACCOMPAGNAMENTO

In caso di trasferimento ad altre scuole: contatto/comunicazione agli insegnanti di classe della nuova acquisizione, inserimento nel fascicolo personale di materiale significativo.

#### **4. COORDINAMENTO COMMISSIONE ED ENTI ESTERNI**

- > Mantenere un team di lavoro, se possibile, stabile nel tempo: commissione intercultura
- > Disporre di sempre più persone formate e competenti (insegnanti alfabetizzatori)
- > Progettare interventi con mediatori culturali
- > Mantenere i rapporti con le agenzie del territorio per il sostegno extrascolastico e l'inserimento nel contesto sociale
- > Elaborare materiale didattico
- > Predisporre un archivio nei vari plessi di materiali necessari per l'integrazione/inserimento alunni stranieri
- > Predisporre la modulistica tradotta in varie lingue

#### **5. RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI E L'EXTRASCUOLA**

Lavoro in rete con i seguenti Enti: Comuni, ASL, sportello scuola per l'integrazione degli alunni stranieri.

#### **6. DURATA**

Fasi e tempi

- Innesdimento della commissione intercultura
- Percorsi di prima alfabetizzazione
- Collaborazione con mediatori culturali e linguistici
- Conoscenza, accompagnamento e consulenza alle famiglie per inserimento e informazioni varie
- Corso di preparazione alla licenza media

#### **7. RISORSE UMANE**

##### **Risorse interne**

Docenti coordinatori di classe/Team docente e Consigli di classe

Altri insegnanti con possibilità di ore da mettere a disposizione

##### **Risorse esterne**

Sportello Scuola Alunni Stranieri ridefinito "**Centro Territoriale per l'Inclusione**" è in fase di riassetto organizzativo

# PROGETTO CONTINUITA' ED ACCOGLIENZA

## Primaria - Secondaria di Primo Grado

### CLASSI QUINTE

Il progetto continuità è articolato in quattro fasi:

#### ATTESE

Gli alunni esprimono dubbi e aspettative riguardo alla futura esperienza scolastica: come la scuola è organizzata, quali attività vi si svolgono, come si studia e si impara, come ci si comporta.

#### VISITA

Gli alunni si avvicinano alla scuola secondaria attraverso le seguenti attività: visitare l'ambiente e le strutture, assistere alle lezioni in piccoli gruppi distribuiti su più classi, visionare uno o più testi scolastici in uso alla scuola secondaria, conoscere l'organizzazione e l'offerta formativa, illustrate da un professore.

#### RIFLESSIONI

Gli alunni esprimono le loro considerazioni alla luce dell'esperienza vissuta alla scuola secondaria, in relazione alle attese espresse precedentemente.

#### PASSAGGIO INFORMAZIONI

I docenti della scuola primaria incontrano i docenti della scuola secondaria per la presentazione della classe: programma svolto, competenze acquisite e atteggiamenti nell'apprendimento, dinamiche relazionali, programmazioni didattiche e/o educative individualizzate, indicazioni per la formazione delle classi

## IN PRESENZA DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI :

gli insegnanti della scuola primaria hanno cura di interagire con gli insegnanti della secondaria di I grado attraverso il seguente protocollo:

- 1) condividere i dati relativi al soggetto disabile;
- 2) studiare mirate strategie volte all'inserimento dell'alunno, nella classe del nuovo ordine di scuola;
- 3) elaborare un progetto di massima che costituisca un modello di lavoro al quale possa riferirsi tutto il personale della scuola nell'interesse dell'alunno, evitando sovrapposizioni, ma con chiara consapevolezza dei propri compiti specifici e delle risorse di cui dispongono le singole istituzioni;
- 4) suggerire strategie di interventi educativi da attuare durante le prime fasi dell'inserimento nella nuova struttura scolastica;
- 5) confermare attività particolarmente significative e strutturate previste dalla programmazione educativa – didattica della scuola primaria e da sviluppare nella scuola secondaria di I grado.

Per particolari disabilità si ipotizzano procedure mirate a facilitare il passaggio tra i due ordini di scuola.

## FASE DI ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO

Tenendo conto di quanto emerso nel Progetto Continuità dell'anno scolastico precedente (mese di maggio) al momento dell'ingresso (settembre) del soggetto disabile nella scuola secondaria di I grado, si costituisce un gruppo di lavoro composto dal Dirigente Scolastico, dal Consiglio di Classe, da un rappresentante dell'A. S. L. e dai genitori dell'alunno.

Il gruppo traccia un profilo dell'alunno.

Gli alunni diversamente abili hanno bisogno di una programmazione individualizzata e di metodologie specifiche di apprendimento.

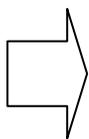
Pertanto bisogna:

- provvedere al passaggio delle informazioni;
- stendere, da parte della scuola primaria, una relazione finale che rilevi le abilità trasversali acquisite;
- prevedere, nella scuola secondaria di I grado, prove mirate alle rilevazioni delle abilità scolastiche specifiche per le diverse discipline di insegnamento.

Tali prove serviranno come punto di riferimento per meglio impostare un piano di lavoro a lui funzionale, che presenti in generale queste caratteristiche:

- dalla diagnosi funzionale le insegnanti curricolari e di sostegno passano ad una valutazione didattica delle abilità e difficoltà di apprendimento; individuano gli obiettivi, le metodologie, gli interventi, i luoghi e i tempi dell'azione didattica;
- individuano i possibili punti di contatto tra la programmazione educativa individualizzata e quella curricolare.

Il gruppo di lavoro, valutando e verificando l'intervento didattico effettuato, si riserva di modificare e integrare gli obiettivi, ridefinire i contenuti, i metodi e le strategie.



# Arricchimento dell'Offerta Formativa

Ogni anno le insegnanti di ciascun plesso attivano in orario curricolare (con o senza l'intervento di esperti esterni) progetti relativi ad alcune tematiche.

## Educazione corporea

### **Psicomotricità:**

- stimolare o contenere i vissuti degli alunni attraverso l'attività motoria;
- consolidare i concetti spazio – temporali;
- migliorare le capacità di relazione e comunicazione attraverso il gioco simbolico (gli ambienti – le storie giocate).

### **Avvio allo sport:**

- educare le capacità senso – percettive e coordinative nell'apprendimento delle regole fondamentali del gioco – sport.

## Espressività, creatività, comunicazione

### **Partecipazione a spettacoli teatrali:**

- avvicinare gli alunni a forme di comunicazione e di espressione diverse mediante spettacoli teatrali.

### **Laboratori della comunicazione e dell'espressività:**

- sviluppare capacità specifiche in ambito artistico: musicale, teatrale e figurativo
- potenziare le capacità comunicative e relazionali
- favorire la conoscenza e l'utilizzo della lingua comunitaria con l'intervento di esperti madrelingua.

## Conoscere, rappresentare, sperimentare

### **Educazione stradale, alimentare, alla salute e alla sicurezza:**

- promuovere e condividere comportamenti corretti in situazioni diverse (per strada, a tavola, a scuola, etc.).

### **Educazione alla costruzione dell'identità e dell'affettività:**

- rendere i ragazzi consapevoli circa le problematiche affettive, sociali e culturali nella loro dinamica relazionale.
- aiutare i ragazzi a migliorare la relazione con se stessi, con la famiglia, con i coetanei e con gli adulti.

### **Educazione ambientale:**

- conoscere il territorio per sensibilizzare gli alunni alla salvaguardia e al rispetto della natura e delle sue risorse.

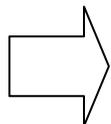
### **Laboratori interdisciplinari :**

- costruire conoscenze e competenze in relazione ai progetti di ogni plesso.

### **Valorizzare le diversità :**

- promuovere percorsi mirati alla sensibilizzazione sul tema della diversità come opportunità, e valorizzazione delle differenze e delle somiglianze.

I progetti vengono realizzati con i finanziamenti delle Amministrazioni Comunali di tutto l'Istituto nell'ambito dei Piani di Diritto allo Studio. I docenti inoltre con l'aiuto di volontari, associazioni ed esperti possono attuare interventi di arricchimento legati a tematiche didattiche o sociali.



# Risorse Finanziarie



**Finanziamenti statali**



**Piano Diritto allo Studio**  
finanziato dal Comune



**Iniziative punti vendita territoriali**



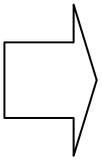
**Fondi per l'autonomia**

Messi a disposizione dal MIUR  
o da altri enti esterni



**Altri eventuali finanziamenti**

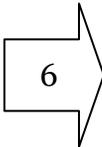




## Risorse del Territorio

La realtà territoriale dei Comuni di Capriate San Gervasio e Filago offre opportunità educative che la nostra scuola si cura di cogliere. In particolare le nostre scuole manterranno e svilupperanno rapporti con:

- Ente comunale ed assessorati
- Biblioteca civica
- Enti culturali
- Associazioni ambientaliste
- Enti sportivi
- Gruppi di volontariato
- A.S.L.
- Polizia Locale



## Risorse Umane

### **Interne**

Tra i docenti operano 6 funzioni strumentali:

SITO WEB  
MULTIMEDIALITA'

INTEGRAZIONE ALUNNI  
DIVERSAMENTE ABILI

DSA E DISAGIO

INTEGRAZIONE ALUNNI  
STRANIERI

ORIENTAMENTO

### **Esterne**

Servizio di consulenza socio-psicopedagogica: è offerta la possibilità di avvalersi del servizio di consulenza dell'équipe territoriale socio-psico-pedagogica dell'Isola.

## PLESSO DI CAPRIATE

ALUNNI: N°		<b>187</b>
CLASSI	1 <sup>^</sup>	22 + 22
	2 <sup>^</sup>	20 + 19
	3 <sup>^</sup>	23
	4 <sup>^</sup>	22 + 22
	5 <sup>^</sup>	18 + 19
<b>N° CLASSI</b>		<b>9</b>

## PLESSO DI SAN GERVASIO

ALUNNI: N°		<b>166</b>
CLASSI	1 <sup>^</sup>	17 + 18
	2 <sup>^</sup>	20 + 20
	3 <sup>^</sup>	15 + 17
	4 <sup>^</sup>	19 + 19
	5 <sup>^</sup>	21
<b>N° CLASSI</b>		<b>9</b>

## PLESSO DI FILAGO

ALUNNI: N°		<b>165</b>
CLASSI	1 <sup>^</sup>	17 + 16
	2 <sup>^</sup>	21 + 20
	3 <sup>^</sup>	17 + 18
	4 <sup>^</sup>	21
	5 <sup>^</sup>	19 + 16
<b>N° CLASSI</b>		<b>9</b>

# INIZIATIVE DI SOLIDARIETA'

La scuola, all'interno delle sue attività, intende sensibilizzare gli alunni con iniziative di solidarietà rivolte all'infanzia, attraverso la realizzazione di spettacoli teatrali e rappresentazioni musicali che vedono coinvolte le varie parti sociali della scuola (insegnanti – alunni – genitori ).

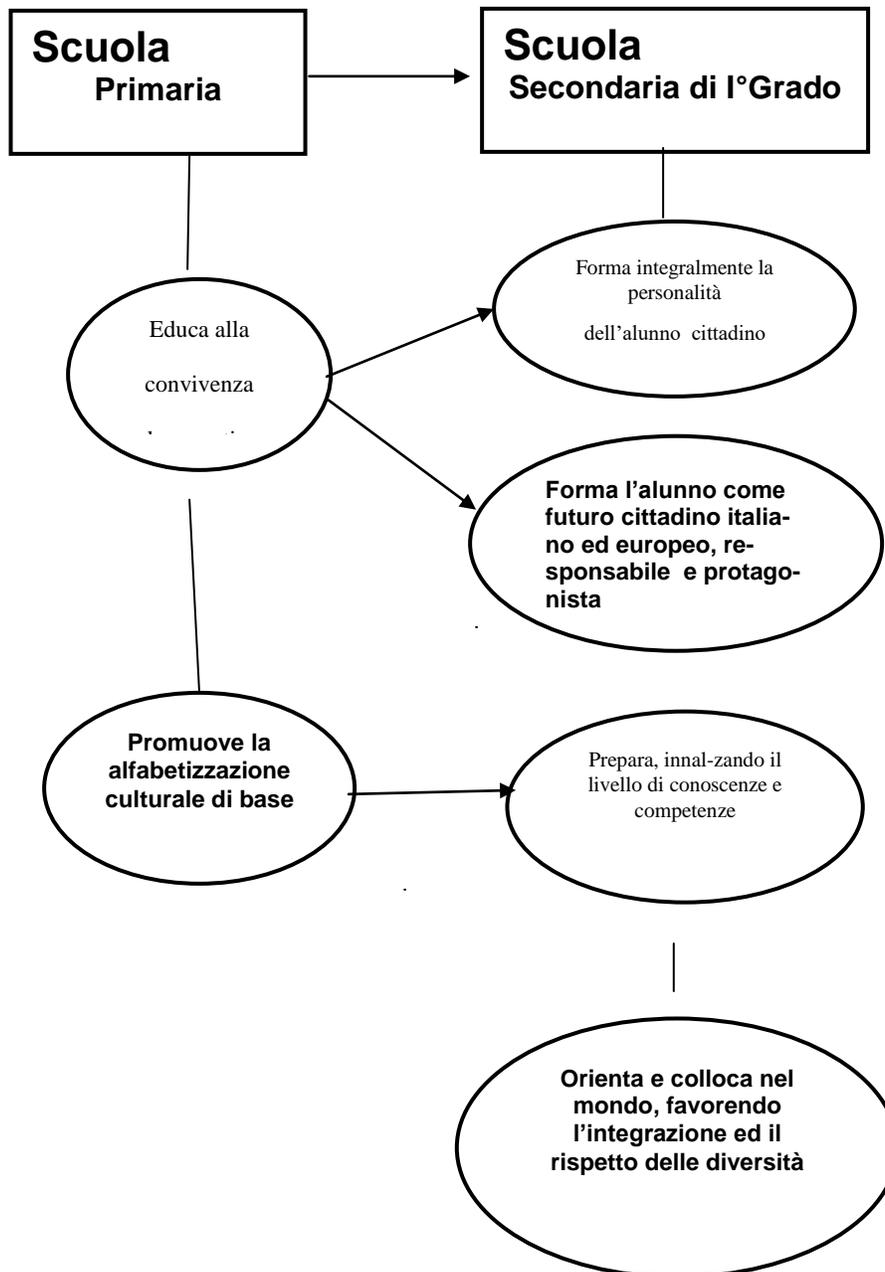
Le iniziative solidali, alcune delle quali in atto da più di vent'anni, sono:

- l'accoglienza dei bambini bielorusi
- l'adozione a distanza di bambini del Mozambico
- il recupero dei bambini-soldato in Sierra Leone
- il sostegno di una scuola di Quito in Ecuador
- emergenze sociali

**Scuole Secondarie di Primo Grado  
di  
Capriate S.Gervasio e Filago**

## Origini

L'offerta formativa nasce dal contesto territoriale e fa preciso riferimento alle finalità e ai caratteri della Scuola Primaria e Secondaria di I° Grado.



## SEDE CENTRALE DI CAPRIATE S.GERVASIO

### IN CIFRE

SCUOLA SECONDARIA DI I°GRADO "A.MANZONI"  
VIA XXV APRILE, 28 - 24042 CAPRIATE S.GERVASIO (BG)  
Tel.: 02-9090759- 02-90980484 Fax: 02-92091821

<b>Alunni 221</b>	<b>Sezioni complete: 3 (A-B-C)</b>	<b>Classi: 9 + I F)</b>
-------------------	------------------------------------	-------------------------

#### Risorse materiali

- 10 aule classe
- 8 aule speciali (informatica, lim e laboratori vari)
- 1 aula per riunioni
- 1 aula per ricevimento genitori
- 1 aula "staff Dirigente"
- 1 palestra con spogliatoio e servizi igienici utilizzata anche da associazioni sportive
- 1 anfiteatro esterno e 1 interno utilizzati anche da associazioni e gruppi
- 4 locali per la Dirigenza e per gli uffici di Segreteria
- 1 aula docenti
- 1 locale per i collaboratori scolastici
- 1 ascensore
- 4 blocchi di servizi igienici, compresi quelli per diversamente abili
- 1 infermeria

#### Risorse didattiche

- Aule Speciali di:
  - Informatica (con proiettore per PC)
  - Arte e Immagine
  - Lingua Straniera (con biblioteca, tv e videoregistratore)
  - Audiovisivi (con tv, videoregistratore e proiettore diapositive, dvd)
  - Musica (con pianoforte e altri strumenti)
  - Tecnologia
  - Fotografia
  - Scienze

Inoltre:

- Aule Speciali per alunni diversamente abili (con biblioteca specifica, computer e attrezzature per attività psicomotorie e manipolative)
- Biblioteca d'Istituto e di Classe
- registratori
- aule con lavagna interattiva (LIM)

## Modello organizzativo

- **Classi Prime:** secondo l'opzione indicata dai Genitori:
  - 5 ore, al mattino, da lunedì a sabato (settimana lunga)
  - oppure
  - 6 ore, al mattino, da lunedì a venerdì (settimana corta)
  
- **Classi Seconde e Terze:** 5 ore, al mattino, da lunedì a sabato (settimana lunga)

### - Orario delle lezioni

<b>SETTIMANA LUNGA</b> da lunedì a sabato		<b>SETTIMANA CORTA</b> da lunedì a venerdì	
<b>Ingresso</b>	8.00 - 8.05	<b>Ingresso</b>	8.00 - 8.05
<b>I ora</b>	8.05 - 9.05	<b>I ora</b>	8.05 - 9.05
<b>II ora</b>	9.05 - 10.05	<b>II ora</b>	9.05 - 10.05
<b>III ora</b>	10.05 - 11.00	<b>III ora</b>	10.05 - 11.00
<b>Intervallo</b>	11.00 - 11.15	<b>Intervallo</b>	11.00 - 11.15
<b>IV ora</b>	11.15 - 12.05	<b>IV ora</b>	11.15 - 12.05
<b>V ora</b>	12.05 - 13.05	<b>V ora</b>	12.05 - 13.05
		<b>VI ora</b>	13.05 - 14.05

### - Orario settimanale delle materie

<b><i>Materie</i></b>	<b><i>Ore settimanali</i></b> (per tutte le classi)
<b>Lettere</b> (Italiano, Storia, Geografia)	10
<b>Inglese</b>	3
<b>Francese</b>	2
<b>Scienze e Matematica</b>	6
<b>Tecnologia ed informatica</b>	2
<b>Arte e immagine</b>	2
<b>Musica</b>	2
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2
<b>Religione</b>	1
	Totale 30

**Mattino:**

- attività curricolari;
- attività di alfabetizzazione degli alunni stranieri;
- attività di sostegno ed inserimento per alunni diversamente abili;
- attività di orientamento;
- attività di potenziamento della lingua inglese con una lettrice di madrelingua (per tutte le classi);
- educazione stradale, ambientale, alla salute, alla sicurezza e alla cittadinanza;
- educazione all'interculturalità;
- educazione all'affettività;
- attività di recupero delle abilità di base degli alunni in difficoltà.

**Pomeriggio:**

- Attività di recupero di Matematica ( II quadrimestre) per gli studenti delle classi terze
- Attività di recupero di Italiano (II quadrimestre) per gli studenti delle classi prime e seconde
- Attività di potenziamento, propedeutica allo studio del Latino (II quadrimestre) per gli studenti delle classi terze
- Attività sportive varie, come da programma del C.S.S. (Centro Sportivo Scolastico)

# SEDE DISTACCATA DI FILAGO

## IN CIFRE

**Alunni: 62**

**Sezioni complete: 1 (Corso D)**

**Classi: 3 (I-II-III D)**

### Risorse materiali

- 4 aule classe
- 4 laboratori
- 1 aula per la “didattica speciale” (alunni diversamente abili)
- 1 palestra, utilizzata anche da associazioni sportive, a 150 m. dall'edificio
- 1 palestra piccola nel seminterrato dell'edificio
- 1 biblioteca d'Istituto
- 1 anfiteatro interno
- 1 aula docenti
- servizi igienici per adulti
- servizi igienici per alunni diversamente abili
- servizi igienici per alunni, maschi e femmine
- 1 locale cucina adibito anche a infermeria per il primo soccorso
- 1 ripostiglio ad uso del Personale Ata

### Risorse didattiche

- Laboratorio di Informatica con 20 postazioni di lavoro e videoproiettore con schermo
- Laboratorio di Arte e Immagine
- Laboratorio audiovisivi con tv, videoregistratore, proiettore di diapositive e lavagna interattiva
- Laboratorio unico di Tecnologia e Musica
- Aula speciale per gli alunni diversamente abili con biblioteca specifica e postazione computer
- Biblioteca d'Istituto
- Biblioteche di lingue straniere (Inglese e Francese) e musicale nei rispettivi laboratori
- Registratori, plastificatore, fotocopiatore, tablet e notebook
- Copertura totale Wi-fi.

## Modello organizzativo

- **Classe Prima, Seconda e Terza:** secondo l'opzione indicata dai Genitori:
  - 5 ore, al mattino, da lunedì a sabato (settimana lunga)

- Orario delle lezioni

<b>SETTIMANA LUNGA</b> da lunedì a sabato	
<b>Ingresso</b>	8.10 - 8.15
<b>I ora</b>	8.15 - 9.15
<b>II ora</b>	9.15 - 10.15
<b>III ora</b>	10.15 - 11.10
<b>Intervallo</b>	11.10 - 11.25
<b>IV ora</b>	11.25 - 12.15
<b>V ora</b>	12.15 - 13.15

- Orario settimanale delle materie

<b><i>Materie</i></b>	<b><i>Ore settimanali</i></b> (per tutte le classi)
<b>Lettere</b> (Italiano, Storia, Geografia)	10
<b>Inglese</b>	3
<b>Francese</b>	2
<b>Scienze e Matematica</b>	6
<b>Tecnologia ed informatica</b>	2
<b>Arte e immagine</b>	2
<b>Musica</b>	2
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2
<b>Religione</b>	1
	Totale 30

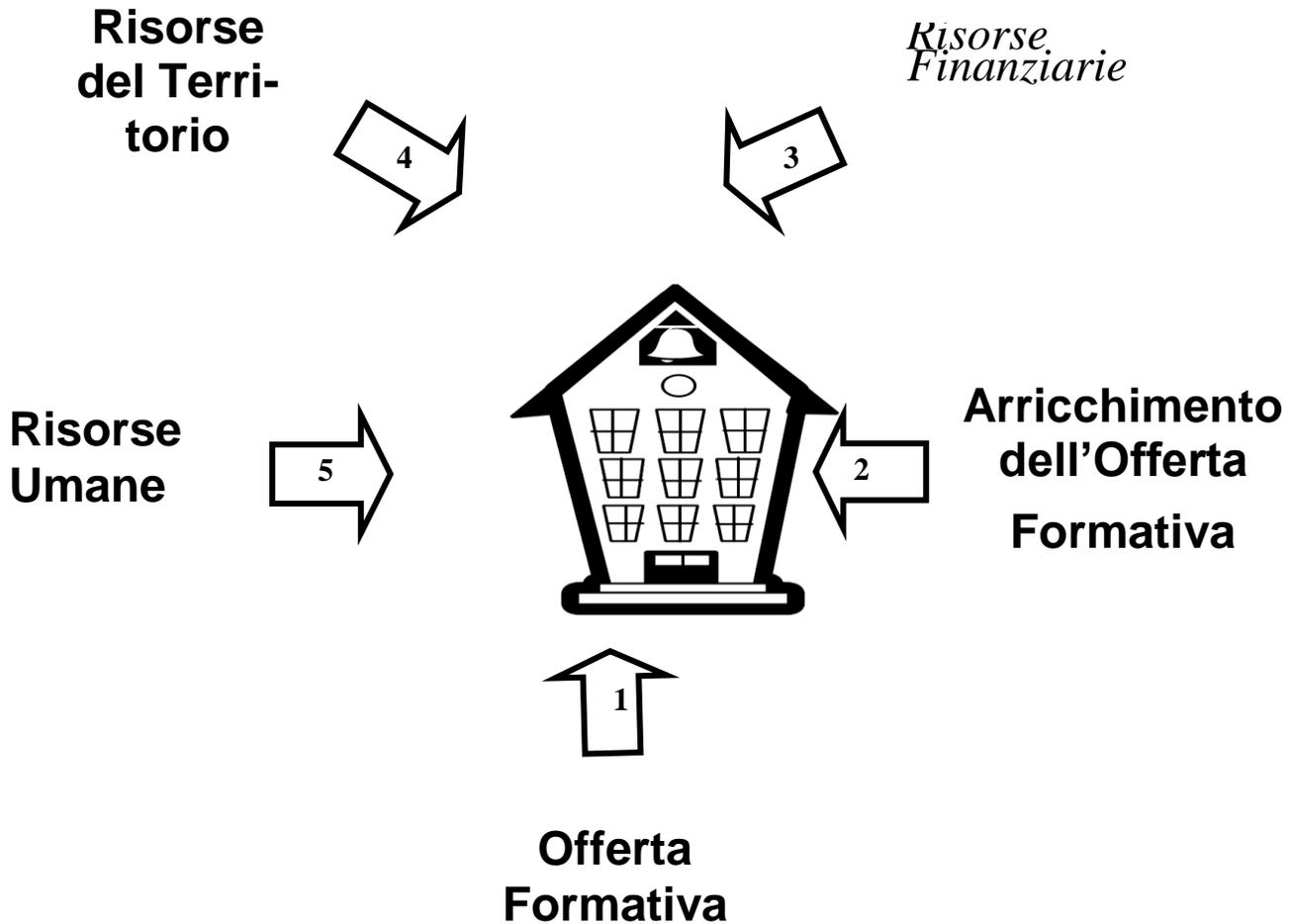
## **Mattino**

- attività curricolari;
- attività di 1^ e 2^ alfabetizzazione degli alunni stranieri;
- attività di sostegno ed inserimento per alunni diversamente abili;
- attività di orientamento;
- attività di potenziamento delle lingue inglese e francese con lettrice madrelingua per tutte le classi;
- educazione stradale, ambientale, alla salute, alla sicurezza e alla cittadinanza;
- educazione all'interculturalità;
- attività di recupero delle abilità di base degli alunni in difficoltà;
- educazione all'affettività

## **Pomeriggio**

- Eventuale attività di recupero Matematica, se le risorse economiche dell'Istituto lo consentono
- Eventuale attività di potenziamento (corso propedeutico di Latino)

# COME E' POSSIBILE REALIZZARE LE FINALITA' CHE LA NOSTRA SCUOLA SI PROPONE



## ***OFFERTA FORMATIVA***

### **FINALITA'**

Il Piano dell'Offerta Formativa si propone di:

- **Innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico.**
- **Articolare la progettazione nel rispetto dei bisogni educativi degli alunni e della specificità del territorio in cui essi vivono**
- **Documentare le scelte educative e le attività per migliorare l'offerta formativa, ai fini di favorire il monitoraggio ( controllo, verifica) degli esiti del processo didattico- educativo.**
- **Partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate a livello territoriale per consentire l'inclusione di tutti gli alunni con o senza svantaggio, al fine di assicurare il loro successo scolastico.**

### **SCELTE EDUCATIVE**

Il Collegio Docenti, tenendo presente le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", i bisogni degli alunni, i loro diversi livelli di preparazione e di capacità, si impegna a:

- Accogliere gli alunni nel rispetto delle storie personali.
- Creare un clima educativo positivo.
- Riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza.
- Abituare gli alunni a riflettere con spirito critico in ogni occasione.
- Sensibilizzare i ragazzi ad avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri alla luce dei grandi valori spirituali che ispirano la convivenza civile.
- Fare in modo che gli alunni siano disponibili alla collaborazione con gli altri, offrendo un apporto personale alla realizzazione di una società migliore.
- Portare i ragazzi alla consapevolezza, adeguata all'età, delle proprie capacità, per riuscire sulla base di esse a immaginare e progettare il proprio futuro.
- Insegnare a porsi le grandi domande sul senso della vita per poter iniziare un cammino di ricerca.
- Cercare di motivare l'apprendimento.
- Integrare gli alunni stranieri e gli alunni in situazione di disagio psico-fisico.

- Educare alla conoscenza e al rispetto delle altre culture.
- Migliorare il livello di conoscenze, abilità e competenze degli alunni.
- Potenziare ed ampliare il proprio bagaglio culturale.
- Realizzare la continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado.

**N.B** Ovviamente, la realizzazione di tali obiettivi, richiede un corrispondente impegno sia alle famiglie sia ad ogni studente, secondo "Il Patto di Corresponsabilità scuola-famiglia-studente", approvato dal Consiglio d'Istituto.

## **ATTIVITA' PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA**

- Attività di Orientamento per la scelta consapevole del proprio futuro
- Educazione stradale
- Educazione ambientale
- Educazione alla salute
- Educazione all'immagine
- Educazione all'interculturalità
- Attività di integrazione alunni stranieri
- Attività di potenziamento della Lingua Inglese e Francese con interventi di un lettore madre lingua
- Conoscenza ed uso delle nuove tecnologie
- Attività di sostegno e d'inserimento degli alunni diversamente abili.
- Attività di alfabetizzazione per gli alunni stranieri.
- Avviamento alla pratica sportiva.
- Attività di accoglienza per gli alunni provenienti dalle Scuole Primarie.
- Attività di recupero e di potenziamento delle abilità.

**A. Finalità e caratteri della valutazione.**

La valutazione sarà improntata soprattutto a criteri educativi e formativi e dovrà essere trasparente. Essa guiderà gradatamente l'alunno alla scoperta delle sue reali possibilità e alla loro massima utilizzazione, cercando al tempo stesso di fargli intendere che è dovere di ciascuno dare quello che può a vantaggio di se stesso e della comunità in cui opera.

Al fine della valutazione, relativa alle varie discipline, si terranno presenti i seguenti criteri:

- Si considererà il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione.
- Si darà la prevalenza, nel giudicare positivamente l'alunno, all'acquisizione di metodi ed abilità, piuttosto che al possesso mnemonico di nozioni.
- Si terrà conto, oltre che del profitto scolastico tecnicamente inteso, dell'impegno dimostrato dal ragazzo e del grado di autonomia raggiunto.
- La valutazione avverrà sempre in relazione alla condizione di partenza dell'alunno valutato.
- Si terrà conto delle difficoltà di natura personale o sociale in cui alcuni alunni possono eventualmente venire a trovarsi.
- I criteri sopra esposti non impediranno, tuttavia, di procedere anche ad un regolare controllo di apprendimento, da eseguire in forme il più possibile obiettive, affinché l'alunno sia informato sulla sua reale situazione.
- La valutazione acquisterà anche un carattere orientativo, essa pertanto fornirà all'alunno un quadro serenamente obiettivo delle sue attitudini e delle sue capacità attuali e potenziali per concorrere al suo processo di autovalutazione.

In relazione agli obiettivi fissati in sede di programmazione si è stilata la seguente tabella di corrispondenza tra fasce di voti e prestazioni:

<b>Voti</b>	<b>Prestazioni</b>
<b>10</b>	Lavori completi Assenza totale di errori Ampiezza dei temi trattati Rielaborazione autonoma, critica e personale Originalità Esposizione rigorosa, ricca, fluida, articolata
<b>9</b>	Lavori completi Assenza totale di errori Ampiezza dei temi trattati Rielaborazione autonoma Esposizione ricca e fluida
<b>8</b>	Conoscenza completa dei contenuti e sicurezza nei procedimenti Assenza di errori concettuali Rielaborazione critica soddisfacente Esposizione articolata e fluida
<b>7</b>	Sicurezza nella conoscenza dei contenuti e nell'applicazione, pur con qualche lieve errore. Rielaborazione personale sufficientemente ampia ed approfondita Esposizione logica e coerente, abbastanza fluida e precisa.

<b>6</b>	Conoscenza degli elementi essenziali Capacità di procedere nell'applicazione dei contenuti, pur con qualche errore Esposizione semplice, abbastanza chiara e coerente, anche se in parte guidata dall'insegnante
<b>5</b>	Conoscenza parziale dei contenuti, incertezze nell'applicazione Esposizione insicura, lessico impreciso, malgrado la guida dell'insegnante
<b>4</b>	Conoscenza frammentaria degli elementi essenziali e difficoltà a procedere nell'applicazione Gravi errori Lavoro incompleto nelle parti essenziali Esposizione scorretta, linguaggio improprio, malgrado la guida dell'insegnante
<b>3</b>	Mancata conoscenza degli elementi essenziali ed impossibilità a procedere nell'applicazione Gravi errori Lavori non svolti o incompleti nelle parti essenziali Mancanza di logica e coerenza nell'esposizione, nonostante la guida del docente

## **B. Valutazione del comportamento**

“ La valutazione del comportamento degli alunni , nella Scuola Secondaria di I, come di II grado, ...si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare”. ( art. 7 del D.P.R 22 giugno 2009, n 122)

Pertanto si prenderanno in considerazione per la valutazione:

- il livello di socialità raggiunto nei rapporti con gli altri;
- l'osservanza dei propri doveri;
- l'osservanza delle regole che governano la convivenza civile e la vita scolastica.

## Progetti CAPRIATE S.GERVASIO

Per realizzare un modello formativo e culturale di insegnamento-apprendimento favorevole alla formazione globale del singolo alunno e per ampliare il campo degli interessi sono progettate le seguenti attività:

<b>Progetto accoglienza</b>	<p>Ha come obiettivo primario la reciproca conoscenza per l'approccio al nuovo ambiente scolastico.</p> <p>Si attua con gli alunni delle classi 5<sup>^</sup> della Scuola Primaria e prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ la visita agli ambienti della Scuola Secondaria di I Grado;</li> <li>➤ la partecipazione ad una lezione in una classe 1<sup>^</sup>;</li> <li>➤ un'analisi collegiale sulle diverse componenti affettive (ansia, auto-stima, socialità) che interagiscono con l'apprendimento.</li> </ul>
<b>Progetto orientamento</b>	<p>Ha come scopo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aiutare i ragazzi a conoscere meglio se stessi, il mondo del lavoro, la Scuola Superiore, per una scelta consapevole del proprio futuro.</li> </ul> <p>Il progetto prevede interventi di esperti esterni.</p>
<b>Progetto di educazione alla salute</b>	<p>Ha l'intento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tutelare i ragazzi da ogni forma di dipendenza, ( alcolismo, tabagismo, uso di sostanze stupefacenti) :             <ul style="list-style-type: none"> <li>- informandoli sugli effetti devastanti di questo fenomeno, sia a livello individuale che sociale;</li> <li>- educandoli al diritto-dovere del mantenimento dello stato di benessere psico-fisico e al rispetto della persona nella sua interezza;</li> <li>- fornendo loro gli strumenti da utilizzare per non cadere in nessuna forma di dipendenza.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Progetto di educazione stradale</b>	<p>Ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ far acquisire le regole fondamentali del Codice della strada;</li> <li>➤ soprattutto, far prendere coscienza delle problematiche connesse alla circolazione stradale e dell'importante ruolo che ciascuno può svolgere.</li> </ul>
<b>Progetto di integrazione per gli alunni diversamente abili</b>	<p>Ha lo scopo, attraverso insegnanti specializzati, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ garantire continuità didattica.</li> </ul> <p>Essi operano in stretta collaborazione con gli insegnanti di classe per perseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ una reale integrazione, attraverso un lavoro di programmazione individualizzata e di valutazione che tenga contemporaneamente conto dei bisogni educativi del singolo alunno disabile e del contesto dei bisogni formativi della classe nella quale è inserito;</li> <li>➤ educare tutti i ragazzi a considerare le diversità come una ricchezza;</li> <li>➤ creare le condizioni per cui nessuno sia o si senta escluso.</li> </ul>

<b>Progetto di educazione interculturale per integrazione alunni stranieri</b>	<p>Si pone come obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ inserire ed integrare l'alunno straniero nella struttura scolastica anche con l'ausilio della figura del mediatore culturale, garantendo un'uguaglianza di opportunità formative di apprendimento;</li> <li>➤ aiutarlo a confrontare la sua identità socio-culturale con quella del nostro Paese, nel rispetto di entrambe.</li> <li>➤ conoscere l'altro, educando alla varietà ed alla pluralità dei punti di vista e delle culture come motivo di arricchimento.</li> </ul>
<b>Progetto di alfabetizzazione per gli alunni stranieri</b>	<p>Ha come obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ promuovere l'apprendimento della lingua parlata e scritta, come mezzo di comunicazione ed espressione e come scambio per favorire l'integrazione, utilizzando i fondi messi a disposizione dal Ministero per il forte processo migratorio.</li> </ul>
<b>Progetto di avvio alla pratica sportiva</b>	<p>Questa attività intende soprattutto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ avvicinare gli allievi alla pratica di particolari sport</li> </ul> <p>Tutte le classi parteciperanno al progetto "Giochi Studenteschi"</p>
<b>Progetto di potenziamento della lingua inglese (per tutte le classi)</b>	<p>Attraverso soprattutto gli interventi di una lettrice di lingua madre e un'attività teatrale si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ migliorare la comprensione e la produzione orale;</li> <li>➤ approfondire la conoscenza della civiltà anglosassone.</li> </ul>
<b>Progetto affettività</b>	<p>Progetto , con l'intervento di una equipe di specialisti, che ha come scopi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ approfondire la conoscenza di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori;</li> <li>➤ essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti di sesso diverso, sforzandosi di correggere le proprie inadeguatezze e di vincere le proprie paure;</li> <li>➤ condurre discussioni argomentate su esperienze di relazioni interpersonali;</li> <li>➤ riconoscere attività ed atteggiamenti che sottolineano nei rapporti con gli altri gli aspetti affettivi e che ne facilitano la corretta comunicazione.</li> </ul>

## Progetti FILAGO

Per realizzare un modello formativo e culturale di insegnamento-apprendimento favorevole alla formazione globale del singolo alunno e per ampliare i suoi interessi, sono stati predisposti i seguenti PROGETTI:

<b>Progetto accoglienza</b>	<p>Ha come obiettivo primario il positivo approccio al nuovo contesto scolastico.</p> <p>Si attua con gli alunni delle classi 5e della scuola primaria e prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ la visita agli ambienti della Scuola Secondaria di 1° grado;</li> <li>➤ la partecipazione ad una o più lezioni in una classe 1<sup>^</sup>.</li> </ul>
<b>Progetto orientamento</b>	<p>Ha come scopo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aiutare i ragazzi (già dal 1° anno di frequenza) a conoscere meglio se stessi, il mondo del lavoro e la Scuola Superiore, per una scelta consapevole del proprio futuro scolastico e lavorativo.</li> </ul>
<b>Progetto educazione alla salute</b>	<p>Ha l'intento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ tutelare i ragazzi da ogni forma di dipendenza, educandoli al diritto-dovere del mantenimento dello stato di benessere psico-fisico per sé e per le persone con le quali vivono.</li> </ul>
<b>Progetto educazione stradale</b>	<p>Ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ far acquisire le regole fondamentali del Codice della strada;</li> <li>➤ far prendere coscienza delle problematiche connesse alla circolazione stradale.</li> </ul>
<b>Progetto integrazione alunni diversamente abili</b>	<p>Ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ garantire un intervento didattico rispondente alle caratteristiche cognitive di ciascun alunno;</li> <li>➤ far realizzare nel gruppo classe, attraverso un lavoro di programmazione individualizzata che tenga contemporaneamente conto dei bisogni educativi del singolo alunno disabile e del contesto dei bisogni formativi della classe nella quale è inserito, una reale integrazione dei soggetti diversamente abili.</li> </ul>
<b>Progetto integrazione alunni stranieri</b>	<p>Si pone come obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ inserire ed integrare l'alunno straniero nella struttura scolastica anche con l'ausilio della figura del mediatore culturale, garantendo un'uguaglianza di opportunità formative e di apprendimento;</li> <li>➤ aiutarlo a confrontare la sua identità socio-culturale con quella del nostro Paese, nel rispetto di entrambe.</li> </ul>
<b>Progetto alfabetizzazione alunni stranieri</b>	<p>Ha come obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ promuovere l'apprendimento della lingua parlata e scritta come mezzo di comunicazione ed espressione e come veicolo per favorire l'integrazione.</li> </ul>

<b>Progetto approccio uso nuove tecnologie</b>	<p>Ha come obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ dare agli alunni la possibilità di conoscere i nuovi strumenti informatici;</li> <li>➤ attuare applicazioni pratiche nell'ambito delle diverse attività disciplinari;</li> </ul>
<b>Progetto educazione interculturale</b>	<p>Si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ educare alla pluralità delle opinioni che si radicano nell'ambiente di provenienza;</li> <li>➤ educare all'accettazione del "diverso" come fattore di arricchimento.</li> </ul>
<b>Progetto avvio pratica sportiva</b>	<p>Questa attività intende soprattutto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ avvicinare gli allievi con scarso vissuto di pratica sportiva, sia individuale che di squadra;</li> <li>➤ consolidare ed arricchire la pratica di varie attività sportive, anche con la partecipazione ai "Campionati Studenteschi", in ambito sia provinciale che regionale.</li> </ul>
<b>Progetto educazione ambientale</b>	<p>Ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ avvicinare gli allievi ad una più attenta e critica osservazione e descrizione dell'ambiente naturale;</li> <li>➤ far maturare una nuova sensibilità verso la natura;</li> <li>➤ aiutarli a considerare e a valutare l'impatto che le nuove tecnologie hanno avuto e hanno sull'ambiente;</li> <li>➤ renderli consapevoli delle problematiche relative all'inquinamento ambientale ed allo sfruttamento delle risorse.</li> </ul>
<b>Progetto recupero approfondimento</b>	<p>Prevede interventi, soprattutto pomeridiani, finalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ al recupero delle abilità di base per gli alunni in difficoltà;</li> <li>➤ al potenziamento delle competenze per gli alunni di eccellenza.</li> </ul>
<b>Progetto madrelingua inglese e francese</b>	<p>Prevede interventi di madrelingua in tutte le classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ per l'utilizzo della lingua dialogata;</li> <li>➤ per l'ampliamento del lessico quotidiano.</li> </ul>
<b>Progetti educazione affettività</b>	<p>Prevede interventi articolati sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- emozioni: 1^ e 2^ classe;</li> <li>- sessualità: 3^ classe</li> </ul>
<b>Progetto Olimpiadi di Italiano</b>	<p>Gara di comprensione e riflessione linguistica per tutte le classi patrocinata dal Comune di Filago.</p>
<b>Progetto Olimpiadi di Matematica</b>	<p>Gara di quesiti matematici per tutte le classi patrocinata dal Comune di Filago.</p>
<b>Progetto Solidarietà</b>	<p>Iniziativa "Merende della Solidarietà" per tutte le classi per finanziare progetti di aiuto.</p>
<b>Progetti cittadinanza responsabile</b>	<p>Interventi sulle tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- della mafia e della legalità;</li> <li>- dell'uso responsabile di Internet e Social Network.</li> </ul>
<b>Progetti creatività</b>	<p>Intervento di esperti esterni sulle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- balli latino-americani, ceramica e scrittura in prosa.</li> </ul>

## Risorse Finanziarie

- Risorse alle scuole aree a rischio ed a forte processo immigratorio (art. 9 ccnl 24/7/03 ).
- Fondo di Istituto.
- Legge 440/97 per l'arricchimento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa.
- Finanziamento didattico ed amministrativo.

## Risorse del Territorio

- **Associazioni**

Nei territori comunali di Capriate San Gervasio e Filago risultano operanti numerose associazioni:

- Comitato Genitori;
- Sportive (coordinate dalle Polisportive Comunali);
- A.V.I.S;
- A.I.D.O;
- A.C.A.T
- delegazione C.R.I (Capriate);
- Gruppo "Alpini"
- "Gruppi Corali di Capriate, San Gervasio e Filago";
- gruppi culturali e di aiuto al Terzo Mondo (Capriate).

- **Le biblioteche comunali**

Oltre al prestito di libri, di compact disc e di videocassette, organizzano corsi, mostre ed altre attività culturali; offrono una ludoteca ed un servizio che le collegano, in rete, con tutte le biblioteche della Provincia.

- **Le Parrocchie**

Le cinque Parrocchie presenti nei due Comuni cooperano all'organizzazione di attività di tipo ricreativo, culturale, educativo.

- **A.S.L**

La Scuola può far riferimento al Servizio UONPI di Bonate Sotto.

<b>Risorse Umane</b>
----------------------

L'Istituto dispone di

a) **N. insegnanti: 36**

- Lettere( Italiano, Storia, Geografia ) : 8
- Inglese : 3
- Seconda lingua comunitaria (Francese) : 2
- Scienze e Matematica : 5
- Tecnologia : 3
- Arte ed immagine : 2
- Musica : 2
- Scienze motorie e sportive : 2
- Religione : 3
- Sostegno : 6

b) **assistenti educatori** : 12